



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA

Regione Emilia-Romagna

# UNA SEMPLICE SANA ABITUDINE.



PROGRAMMA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DEI TUMORI FEMMINILI

Redazione a cura di:  
Marta Fin (Agenzia informazione e ufficio  
stampa, Assessorato politiche per la salute),  
Alba Carola Finarelli, Carlo Naldoni  
(Assessorato politiche per la salute)

Progetto grafico:  
Tracce - Modena  
Stampa: STC - Stabilimento Tipografico  
dei Comuni - S.Sofia - Forlì  
2<sup>a</sup> ristampa aggiornata maggio 2007



# UNA SEMPLICE SANA ABITUDINE.

## Gentile signora,

con questo invito le viene proposto di partecipare al programma di controlli per la prevenzione e la diagnosi precoce dei tumori del collo dell'utero e della mammella che il Servizio sanitario regionale, attraverso tutte le Aziende Usl, ha avviato fin dal 1996. Questi tumori, come dimostrano gli studi clinici e le statistiche nazionali ed internazionali, possono guarire se diagnosticati e curati per tempo. Ed è proprio in considerazione di questo che proponiamo a tutte le donne che si trovano in una fascia di età in cui il rischio di ammalarsi di tumori del collo dell'utero e della mammella è più elevato l'esecuzione di semplici esami, il pap test ogni tre anni alle donne dai 25 ai 64 anni, la mammografia ogni due anni alle donne dai 50 ai 69 anni.

In questi dieci anni tutte le donne interessate – circa 1.200.000 per lo screening dei tumori del collo dell'utero e 530.000 per quello della mammella – hanno risposto più volte agli inviti ed hanno fatto gli esami proposti. I risultati ottenuti testimoniano l'utilità di questo grande progetto di tutela della salute delle donne: l'identificazione e la cura di 6.800 lesioni precancerose del collo dell'utero hanno permesso di prevenire la formazione di oltre 2.700 tumori invasivi; la diagnosi di tumore al seno in fase precoce a più di 6.200 donne (su 8.600 casi diagnosticati) ha permesso cure tempestive con buona prognosi.

Alle donne che ricevono questo invito per la prima volta vorrei raccomandare: partecipate, fate diventare anche voi la mammografia e il pap-test una "semplice e sana abitudine"; gli esami sono gratuiti, come gratuiti sono tutti gli approfondimenti diagnostici e le terapie eventualmente necessari.

La prevenzione rappresenta una grande opportunità per la tutela della salute: sta a tutte e a tutti saperne cogliere l'importanza.

**Giovanni Bissoni**

Assessore alle politiche per la salute

# SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA MAMMELLA

*Riguarda tutte le donne dai 50 ai 69 anni. Secondo la letteratura e l'esperienza internazionale, infatti, è questa la fascia di età che può ottenere i maggiori benefici da un programma di prevenzione che, grazie alla mammografia, permette la diagnosi precoce di eventuali tumori alla mammella. Tutte le donne di questa fascia di età - oltre 530 mila in Emilia-Romagna - sono chiamate, ogni due anni, per eseguire l'esame in Centri specializzati delle Aziende sanitarie. All'interno del programma, la mammografia e gli eventuali accertamenti successivi sono gratuiti. Il programma si fa carico di garantire la continuità del percorso di diagnosi e delle eventuali cure, favorendo, quando è necessario intervenire, trattamenti chirurgici conservativi.*

## CHE COS'È LA MAMMOGRAFIA?

La mammografia è un esame radiologico della mammella ed è il più efficace per diagnosticare precocemente i tumori al seno.

## PERCHÉ SOTTOPORSI A QUESTO ESAME?

Perché permette di individuare eventuali lesioni di piccole dimensioni, ancor prima che le si possa sentire al tatto.

## A CHE ETÀ E CON QUALE FREQUENZA SI FA LA MAMMOGRAFIA?

Le donne dai 50 ai 69 anni vengono chiamate - con una lettera spedita dalla propria Azienda Usl - ad eseguire una mammografia ogni due anni.

## QUANTO COSTA?

Questo esame è gratuito, così come gli eventuali accertamenti diagnostici successivi.



## LA MAMMOGRAFIA È DOLOROSA O PERICOLOSA?

Poiché per eseguire bene l'esame bisogna comprimere le mammelle, alcune donne provano un certo fastidio, che però dura solo pochi attimi. La quantità di raggi X utilizzati nella mammografia è molto bassa, grazie anche alle apparecchiature moderne utilizzate e controllate costantemente. Quindi, i rischi ipotetici sono trascurabili e, in ogni caso, di gran lunga inferiori ai vantaggi della prevenzione.

## DOPO QUANTO TEMPO E CON CHE MODALITÀ VIENE COMUNICATO L'ESITO?

La mammografia viene valutata separatamente da due medici radiologi per garantire una maggior accuratezza nella diagnosi. Questa doppia valutazione può allungare i tempi di risposta.

Se l'esito è negativo, se cioè non evidenzia problemi, la risposta deve comunque essere comunicata per lettera entro un mese dall'esame. Se la mammografia fornisce un esito positivo o dubbio, la donna viene contattata telefonicamente per eseguire gli accertamenti diagnostici necessari e per programmare le eventuali cure.

Tutto il percorso di diagnosi e cura è gratuito.

## QUALI SONO I LIMITI DELLA MAMMOGRAFIA?

La mammografia, come tutte le tecniche diagnostiche, presenta dei limiti legati alla metodica stessa e, nonostante il costante monitoraggio della qualità tecnica e della lettura, può avere una se pur piccola percentuale di errore: per difficoltà di interpretazione delle caratteristiche del tessuto della mammella o perché la lesione è talmente piccola da non essere riconoscibile dal mammografo.

È raro, ma tuttavia è possibile che, dopo una mammografia dall'esito negativo e prima del controllo successivo, si possa sviluppare un "tumore di intervallo". È dunque molto importante, per ogni donna, prestare attenzione ad eventuali cambiamenti del seno nell'intervallo di tempo tra due esami mammografici e riferirli tempestivamente al proprio medico di fiducia.

# SCREENING PER LA PREVENZIONE E LA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DEL COLLO DELL'UTERO

*Riguarda tutte le donne dai 25 ai 64 anni. Secondo la letteratura e l'esperienza internazionale, attraverso questo programma è possibile prevenire l'insorgere dei tumori del collo dell'utero. Le donne dell'Emilia-Romagna interessate sono circa 1 milione e 200 mila. Vengono chiamate - ogni tre anni - per eseguire il pap-test nei Consultori familiari o in Centri specializzati delle Aziende sanitarie. All'interno del programma, il pap-test e gli eventuali accertamenti successivi sono gratuiti. Il programma si fa carico di garantire la continuità del percorso di diagnosi e delle eventuali cure.*

## CHE COS'È IL PAP-TEST?

Il pap-test è un esame citologico molto utile per diagnosticare precocemente il tumore e le lesioni pre-tumorali della cervice uterina. Consiste in una delicata raccolta di cellule dal collo dell'utero con una spatola e uno spazzolino; il materiale viene "strisciato" su un vetrino e successivamente analizzato al microscopio.

## PERCHÉ SOTTOPORSI A QUESTO ESAME?

Il tumore del collo dell'utero si sviluppa molto lentamente e non è riconoscibile con una normale visita ginecologica. Non dà segno della sua presenza per molto tempo ma diventa pericoloso se non viene individuato e curato precocemente.

## A CHE ETÀ E CON QUALE FREQUENZA SI FA IL PAP-TEST?

Tutte le donne dai 25 ai 64 anni vengono invitate ad effettuare l'esame ogni tre anni con una lettera spedita dalla propria Azienda Usl.



## **QUANTO COSTA?**

Questo esame è gratuito, così come gli eventuali accertamenti successivi.

## **IL PAP-TEST È DOLOROSO O PERICOLOSO?**

Il pap-test non è doloroso e non è in alcun modo pericoloso.

## **DOPO QUANTO TEMPO E CON CHE MODALITÀ VIENE COMUNICATO L'ESITO?**

Il risultato dell'esame, se negativo (vale a dire se non evidenzia lesioni tumorali), viene comunicato entro un mese con una lettera a domicilio.

Qualora l'esito dell'esame sia dubbio o evidenzi alterazioni cellulari, non necessariamente di origine tumorale, l'interessata viene contattata telefonicamente per concordare gli ulteriori accertamenti diagnostici da effettuare.

Tutto il percorso di diagnosi e cura è gratuito.

## **QUALI SONO I LIMITI DEL PAP-TEST?**

In alcuni casi il pap-test non evidenzia lesioni della cervice uterina anche se presenti. Occorre ricordare che le lesioni pre-tumorali, in una vasta percentuale di casi, non evolvono verso lesioni più avanzate e addirittura possono regredire spontaneamente.



*Rispondi con fiducia all'invito della tua Azienda Usl ad eseguire la mammografia e il pap-test.  
Si tratta di due esami semplici, innocui e totalmente gratuiti: una "semplice e sana abitudine" da far tua.*

**Per informazioni sul programma e sui Centri screening  
nella tua zona di residenza telefona al numero verde gratuito  
del Servizio sanitario regionale dell'Emilia-Romagna**



*tutti i giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 17,30 il sabato dalle ore 8,30 alle ore 13,30.*

**Puoi consultare anche il sito web dedicato al programma:**

**[www.regione.emilia-romagna.it/screening](http://www.regione.emilia-romagna.it/screening)**

**e il portale web del Servizio sanitario regionale:**

**[www.saluter.it](http://www.saluter.it)**